SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 154° - Numero 46

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 23 febbraio 2013** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 febbraio 2013.

Scioglimento del consiglio comunale di Cervara di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 13 e 14 aprile 2008 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Cervara di Roma (Roma);

Considerato altresì che, in data 19 gennaio 2013, il sindaco è deceduto;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lett. *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Il consiglio comunale di Cervara di Roma (Roma) è sciolto.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 2013

NAPOLITANO

CANCELLIERI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Cervara di Roma (Roma) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 13 e 14 aprile 2008, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Luigi Rossi.

Il citato amministratore, in data 19 gennaio 2013, è deceduto.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale il decesso del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Cervara di Roma (Roma).

Roma, 7 febbraio 2013

Il Ministro dell'interno: CANCELLIERI

13A01493

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 febbraio 2013.

Scioglimento del consiglio comunale di Parghelia e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 29 e 30 novembre 2009 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Parghelia (Vibo Valentia);

Viste le dimissioni rassegnate da sette consiglieri su dodici assegnati al comune, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'articolo 141, comma 1, lett. *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

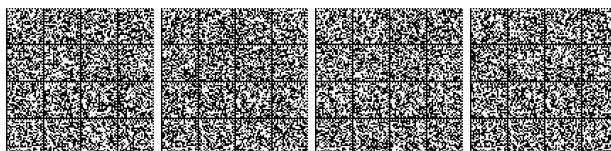
Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Parghelia (Vibo Valentia) è sciolto.

Art. 2.

La dottoressa Emanuela Greco è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 2013

NAPOLITANO

CANCELLIERI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Parghelia (Vibo Valentia), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 29 e 30 novembre 2009 e composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da sette componenti del corpo consiliare con atti separati acquisiti al protocollo dell'ente in data 9 gennaio 2013.

Anche il sindaco, con nota assunta in pari data al protocollo dell'ente, ha rassegnato le dimissioni dalla carica.

Le dimissioni, presentate personalmente dalla metà più uno dei consiglieri, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pertanto, il prefetto di Vibo Valentia ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento del 21 gennaio 2013, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Parghelia (Vibo Valentia) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dottoressa Emanuela Greco.

Roma, 7 febbraio 2013

Il Ministro dell'interno: CANCELLIERI

13A01494

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 febbraio 2013.

Scioglimento del consiglio comunale di Ghislarengo e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Ghislarengo (Vercelli);

Viste le dimissioni dalla carica rassegnate, in data 11 dicembre 2012, dal sindaco, divenute irrevocabili a termini di legge;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'articolo 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Ghislarengo (Vercelli) è sciolto.

Art. 2.

La dottoressa Raffaella Attianese è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 2013

NAPOLITANO

CANCELLIERI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Ghislarengo (Vercelli) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009, con contestuale elezione del sindaco nella persona del signor Marco Cagna.

Il citato amministratore, in data 11 dicembre 2012, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili, a termini di legge.

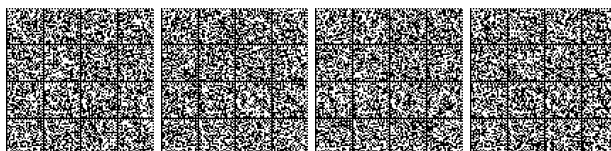
Configuratasi l'ipotesi dissolutoria disciplinata dall'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Vercelli ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopra citato disponendone, nel contempo, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Per quanto esposto si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, ai sensi dell'art. 141, comma l, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Ghislarengo (Vercelli) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dottoressa Raffaella Attianese.

Roma, 7 febbraio 2013

Il Ministro dell'interno: CANCELLIERI

13A01495

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 25 gennaio 2013.

Attuazione della decisione della Commissione europea n. 2012/728/UE del 23 novembre 2012, concernente la non iscrizione del bifentrin per il tipo di prodotto 18 negli allegati I, IA o IB della direttiva 98/8/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa all'emissione sul mercato di biocidi, e conseguente revoca dell'autorizzazione di alcuni presidi medico-chirurgici.

IL DIRETTORE GENERALE
DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL SERVIZIO FARMACEUTICO
E DELLA SICUREZZA DELLE CURE

Visto il decreto legislativo del 25 febbraio 2000, n. 174, recante «Attuazione della direttiva 98/8/CE in materia di immissione sul mercato di biocidi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1998, n. 392, recante norme per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione ed all'immissione in commercio dei presidi medico-chirurgici, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il regolamento (CE) n. 1451/2007 della Commissione del 4 dicembre 2007, concernente la seconda fase del programma di lavoro decennale di cui all'art. 16, paragrafo 2, della direttiva 98/8/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'immissione sul mercato dei biocidi;

Considerato che ai sensi del regolamento (CE) n. 1451/2007, il bifentrin (n. CAS 82657-04-3) è stato esaminato in conformità all'articolo 11, paragrafo 2, della direttiva 9818/CE ai fini del suo utilizzo nel tipo di prodotto 18 che comprende insetticidi, acaricidi e prodotti destinati al controllo degli altri artropodi, come definito nell'allegato V della medesima direttiva;

Considerato che la valutazione ha dimostrato che i biocidi utilizzati come insetticidi, acaricidi e prodotti destinati al controllo degli altri artropodi e contenenti bifentrin non possono soddisfare i requisiti di cui all'articolo 5 della direttiva 98/8/CE e che gli scenari esaminati nella valutazione dei rischi per la salute umana nonché nella valutazione dei rischi per l'ambiente hanno rivelato un rischio potenziale e inaccettabile;

Vista la decisione della Commissione europea n. 2012/728/CE del 23 novembre 2012, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea il 27 novembre 2012, concernente la non iscrizione del bifentrin per il tipo di prodotto 18 negli allegati I, IA o IB della direttiva 98/8/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Considerato che, in attuazione della citata decisione della Commissione, gli Stati membri non possono più rilasciare autorizzazioni all'immissione in commercio ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 392/1998 per i prodotti coinvolti dalla decisione medesima;

Ritenuto di dover attuare la suddetta decisione comunitaria revocando le autorizzazioni dei resili medico-chirurgici interessati dalla decisione medesima.

Decreta:

Art. 1.

1. Il bifentrin (n. CAS 82657-04-3) per il tipo di prodotto 18 «Insetticidi, acaricidi e prodotti destinati al controllo degli altri artropodi» non è incluso negli allegati I, IA o IB della direttiva 98/8/CE.

Art. 2.

1. A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto non possono essere presentate nuove domande per l'autorizzazione all'immissione in commercio di presidi medico-chirurgici contenenti il bifentrin e appartenenti al tipo di prodotto 18.

2. A decorrere dal 1° maggio 2013 sono revocate le autorizzazioni all'immissione in commercio già rilasciate per i presidi medico-chirurgici contenenti il bifentrin e appartenenti al tipo di prodotto 18.

3. Le confezioni dei presidi medico-chirurgici di cui al comma 2, a decorrere dal 1° novembre 2013 non possono più essere vendute o cedute al consumatore finale.

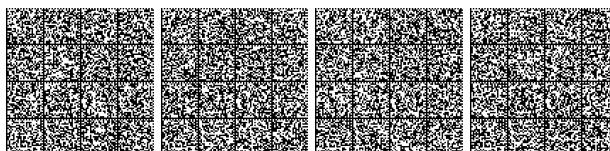
4. Le domande di modifica della composizione di presidi medico-chirurgici, presentate ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 392/1998. tese a sostituire il principio attivo di cui all'art. 1, con uno o più principi attivi inseriti nell'allegato II del regolamento 1451/2007 per lo specifico tipo di biocida al quale i presidi appartengono, possono essere presentate fino alla data del 1° maggio 2013.

5. Fermo restando quanto previsto dal comma 4, a decorrere dal 1° novembre 2013, i presidi medico-chirurgici. per i quali a tale data è in corso la suddetta modifica di composizione, non possono essere venduti o ceduti al consumatore finale con la composizione già autorizzata.

Art. 3.

1. A decorrere dal l° maggio 2013, i prodotti attualmente soggetti a regime di libera vendita. contenenti il bifentrin e appartenenti al tipo di prodotto 18, non possono essere più essere prodotti e a decorrere dal novembre 2013 non possono più essere venduti o ceduti al consumatore finale

Art. 4.

1. Sono consentite, dopo il l° novembre 2013, le operazioni di trasferimento e magazzinaggio per la spedizione fuori dal territorio comunitario nonché il trasferimento e il magazzinaggio ai fini della eliminazione dei prodotti di cui agli articoli 2 e 3.

Art. 5.

1. I Nuclei dei Carabinieri per la tutela della salute (NAS) sono incaricati di vigilare sull'esatta applicazione del presente decreto.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

3. La pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana costituisce, a tutti gli effetti di legge, la notifica nei confronti dei titolari delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei presidi medico-chirurgici oggetto del presente provvedimento di revoca e della commercializzazione dei prodotti di libera vendita.

Roma, 25 gennaio 2013

Il direttore generale: MARLETTA

13A01460

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 16 gennaio 2013.

Sostituzione del commissario liquidatore della «G.A.I.A. Società Cooperativa a r.l.», in Barbania.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2202, n. 220;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* codice civile,

Visto l'art. 1 legge n. 400/75 e l'art. 198 R.D. 16 marzo 1942 n. 267;

Visto il D.D. 12 settembre 2012 del Ministero dello Sviluppo Economico, con il quale la società «G.A.I.A. Società cooperativa a r.l.» con sede in Barbania (Torino), è stata sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* c.c. e la Dott.ssa Giuseppina Cislaghi, ne è stata nominata commissario liquidatore.

Vista la nota del commissario liquidatore Dott.ssa Giuseppina Cislaghi, del 9 novembre 2012, con la quale dichiara di rinunciare all'incarico;

Ravvisata la necessità di provvedere alla sua sostituzione nell'incarico di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

Il Dott. Pierfranco Giovanni Risoli, nato a Bernezzo (CN) il 4 aprile 1945, con studio in C.so Marcello Soleri, 3 - 12100 Cuneo, è nominato commissario liquidatore. "G.A.I.A. Società Cooperativa a r.l." con sede in Barbania (Torino), C.F. 08051270018, già sciolta ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c., con precedente D.D. 12 settembre 2012, in sostituzione dott.ssa Giuseppina Cislaghi.

Art. 2.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 16 gennaio 2013

Il direttore generale: ESPOSITO

13A01465

DECRETO 22 gennaio 2013.

Sostituzione del commissario liquidatore della «Edilimpianti società cooperativa», in Potenza.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 1 legge n. 400/1975 e l'art. 198 regio decreto 16 marzo 1942 n. 267;

Visto il D.D. 6 marzo 2012 del Ministero dello sviluppo economico, con il quale la società «Edilimpianti Società Cooperativa» con sede in Potenza, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e l'avv. Giovanni Leonasi ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la nota del commissario liquidatore avv. Giovanni Leonasi, del 12 dicembre 2012, con la quale dichiara di rinunciare all'incarico;

Ravvisata la necessità di provvedere alla sua sostituzione nell'incarico di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

L'avv. Camillo Naborre nato Potenza il 21 luglio 1962, con studio in via E. Gianturco - 85020 Pescopagano (Potenza), è nominato commissario liquidatore della società «Edilimpianti Società Cooperativa» con sede in Potenza, già sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, con precedente D.D. 6 marzo 2012, in sostituzione dell'avv. Giovanni Leonasi.

Art. 2.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 22 gennaio 2013

Il direttore generale: ESPOSITO

13A01466

DECRETO 24 gennaio 2013.

Chiusura delle società del Gruppo Flotta Lauro: S.n.c. Achille Lauro ed altri, Gestione Motonave Angelina Lauro, Aretusa - società di navigazione S.p.A., Nereide - società di navigazione S.p.a. in amministrazione straordinaria.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITÀ DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979 n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979 n. 95 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 106 del decreto legislativo 8 luglio 1999 n. 270;

Visto l'art. 7 della legge 12 dicembre 2002 n. 273;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dettano i criteri di attribuzione delle competenze agli uffici dirigenziali generali;

Visti i decreti del Ministro dell'industria, di concerto con il Ministro del tesoro in data 19 febbraio 1982, 25 maggio 1982, 4 agosto 1982, 29 dicembre 1982, 10 gennaio 1983, 14 giugno 1983 e 4 luglio 1985, con i quali sono state poste in amministrazione straordinaria le S.p.A. Pluto - Società di navigazione, Eraclide - Armamento salvataggio e rimorchi, Aretusa - società di navigazione, Polinnia - società di navigazione, Nereide - società di navigazione, Elios - società di navigazione, Megara - società di navigazione, Erice - società di navigazione, Egeria - società di navigazione, Alcione - società di navigazione, S.r.l. Lauro Lines, S.n.c. Lauro Achille ed altri - Gestione Motonave Achille Lauro, S.n.c. Achille Lauro ed altri - Gestione Motonave Angelina Lauro, la Società di fatto Achille Lauro ed altri - Gestione Armatoriale Navi noleggiate (o navi da noleggio), l'Impresa Individuale Achille Lauro, la S.r.l. SNEG, la S.p.A. CO.GRA.ME., la S.r.l. Marine Trading Services, la S.p.A. Lauro Transoceanica Line Services, la S.p.A. La Riviera;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 4 aprile 2007 con il quale, a norma dell'art. 1, commi 498 e 499, della legge 296/06, è stato nominato commissario liquidatore delle società del Gruppo Flotta Lauro ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria il prof. avv. Fabio Franchini;

Visto il provvedimento ministeriale in data 20 luglio 2012 con il quale è stato autorizzato il deposito presso la Cancelleria del competente tribunale fallimentare del bilancio finale, del rendiconto della gestione e del progetto di riparto finale delle procedure sotto precisate;

Vista l'istanza in data 19 dicembre 2012, con la quale il commissario liquidatore chiede che venga disposta la chiusura delle procedure relative alle società del Gruppo Flotta Lauro in amministrazione straordinaria S.n.c. Achille Lauro ed altri - Gestione Motonave Angelina Lauro, Aretusa - società di navigazione S.p.A., Nereide - società di navigazione S.p.A., essendo stati compiuti tutti gli adempimenti necessari alla chiusura delle liquidazioni;

Ritenuto che sussistano i presupposti per disporre la chiusura delle procedure di amministrazione straordinaria delle società sopra precisate, a norma dell'art. 6 del decreto-legge 30 gennaio 1979 n. 26 citato;

Decreta:

Art. 1.

È disposta la chiusura delle procedure di amministrazione straordinaria delle società del Gruppo Flotta Lauro: S.n.c. Achille Lauro ed altri - Gestione Motonave Angelina Lauro, Aretusa - società di navigazione S.p.A., Nereide - società di navigazione S.p.A.

Art. 2.

Il Commissario provvederà all'adempimento di tutte le attività connesse alla chiusura delle procedure di amministrazione straordinaria precisate all'art. 1 inclusi quelli previsti dagli articoli 2495 e 2496 del codice civile.

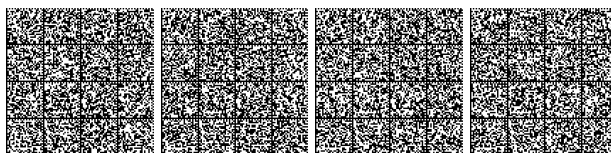
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà comunicato alla Camera di commercio territorialmente competente per l'iscrizione nel Registro delle imprese.

Roma, 24 gennaio 2013

Il direttore generale per la politica industriale e la competitività del Ministero dello sviluppo economico
BIANCHI

Il direttore generale del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze
LA VIA

13A01496

DECRETO 7 febbraio 2013.

Proroga dell'autorizzazione ad effettuare attività di verifica per gli ascensori, rilasciata all'organismo INCSA S.r.l., in Roma.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il Regolamento (CE) N. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

Vista la Decisione N. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;

Vista la Legge 23 luglio 2009, n. 99 «Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia», in particolare l'art. 4 (Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti);

Visti il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli articoli da 27 e 28 e l'art. 55 di istituzione del Ministero delle attività produttive e di trasferimento allo stesso delle funzioni del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del Ministero del commercio con l'estero, del Dipartimento del turismo istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006 n. 181 «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri» convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, in particolare l'art. 1 comma 12 con cui la denominazione «Ministero dello sviluppo economico» sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione «Ministero delle attività produttive»;

Vista la Direttiva 95/16/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 1995 per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative agli ascensori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 134 del 10 giugno 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 214, concernente regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, per la parziale attuazione della direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2010;

Visto il Decreto 22 dicembre 2009 «Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008»;

Visto il Decreto 22 dicembre 2009 "Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.";

Vista la Convenzione, del 22 giugno 2011, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno affidato all'Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento -ACCREDIA- il compito di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme UNI CEI EN ISO IEC 17020, 17021, 17024, 17025, UNI CEI EN 45011 e alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, agli Organismi incaricati di svolgere attività di valutazione della conformità ai requisiti essenziali di sicurezza della Direttiva 95/16/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 1995 per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori;

Vista l'istanza di proroga dell'autorizzazione, presentata dall'organismo I.N.C.S.A. - Istituto Nazionale Controllo Sicurezza Ascensori S.r.l., ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 di recepimento della Direttiva 95/16/CE, ritenuta ricevibile e acquisita agli atti della deliberante Direzione Generale con prot. n. 15700 del 30/01/2013;

Considerato che a seguito del Decreto 22 dicembre 2009 di designazione di ACCREDIA, quale unico Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento, è stato attivato da subito il ricorso al sistema di delega dell'accreditamento per il settore c.d. cogente in attuazione del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio che pone norme, tra l'altro, in materia di accreditamento;

Acquisito che l'Organismo citato ha presentato ad ACCREDIA domanda di accreditamento per la certificazione CE degli ascensori, e per gli artt. 13 e 14 di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999 n. 162 citato;

Considerato che i tempi di espletamento dell'attività di ACCREDIA non consentono il rilascio da parte di questo Ministero del decreto di autorizzazione in modo da non determinare soluzione di continuità con l'autorizzazione scaduta;

Considerato, altresì, che l'esame documentale relativo eseguito dall'Ente unico di accreditamento e la dichiarazione DC2013UTL050 del 28 gennaio 2013 da parte del medesimo Ente attestante che l'Organismo nelle more del comple:ar mento dell'*iter* di accreditamento è organizzato per eseguire le attività di verifica di cui agli artt. 13 e 14 del citato DPR 162/99.

Considerato che, nel periodo di vigenza delle precedenti autorizzazioni, non sono stati formulati rilievi di inadeguatezza delle capacità tecniche e professionali, né è stata constatata la mancata osservanza dei criteri minimi, fissati nell'allegato VII del Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999 n. 162;

Ritenuto opportuno consentire all'Organismo sopra citato di continuare le attività specificate all'art. 1 del presente decreto per tutto il tempo necessario all'ottenimento dell'accreditamento da parte di Accredia;

Sentito il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in ottemperanza al disposto dell'art. 9, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162.

Decreta:

Art. 1.

1. L'Organismo I.N.C.S.A. - Istituto Nazionale Controllo Sicurezza Ascensori Srl, con sede legale in via M. Peroglio, 15 - 00144 Roma, è autorizzato ad effettuare attività di verifica in conformità a quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del D.P.R. n. 162/99.

2. La presente autorizzazione ha validità fino alla data del 30 giugno 2013.

Il presente decreto di autorizzazione è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il medesimo è efficace dalla notifica al soggetto che ne è destinatario.

Roma, 7 febbraio 2013

Il direttore generale: VECCHIO

13A01461

DECRETO 7 febbraio 2013.

Proroga dell'autorizzazione ad effettuare attività di verifica per gli ascensori, rilasciata all'organismo ICT S.r.l., in Milano.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il Regolamento (CE) N. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

Vista la Decisione N. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;

Vista la Legge 23 luglio 2009, n. 99 «Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia», in particolare l'art. 4 (Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti);

Visti il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli articoli da 27 e 28 e l'art. 55 di istituzione del Ministero delle attività produttive e di trasferimento allo stesso delle funzioni del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del Ministero del commercio con l'estero, del Dipartimento del turismo istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006 n. 181 «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri» convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, in particolare l'art. 1 comma 12 con cui la denominazione «Ministero dello sviluppo economico» sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione «Ministero delle attività produttive»;

Vista la Direttiva 95/16/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 1995 per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative agli ascensori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 134 del 10 giugno 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 214, concernente regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, per la parziale attuazione della direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2010;

Visto il decreto 22 dicembre 2009 «Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008»;

Visto il decreto 22 dicembre 2009 «Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato»;

Vista la Convenzione, del 22 giugno 2011, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno affidato all'Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento -ACCREDIA- il compito di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme UNI CEI EN ISO IEC 17020, 17021, 17024, 17025, UNI CEI EN 45011 e alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, agli Organismi incaricati di svolgere attività di valutazione della conformità ai requisiti essenziali di sicurezza della DIRETTIVA 95/16/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 1995 per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori;

Vista l'istanza di proroga dell'autorizzazione, presentata dall'organismo I.C.T. - Istituto controlli Tecnici S.r.l., ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 di recepimento della Direttiva 95/16/CE, ritenuta ricevibile e acquisita agli atti della deliberante Direzione Generale con prot. n. 15525 del 30/01/2013;

Considerato che a seguito del Decreto 22 dicembre 2009 di designazione di ACCREDIA, quale unico Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento, è stato attivato da subito il ricorso al sistema di delega dell'accreditamento per il settore c.d. cogente in attuazione del

Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio che pone norme, tra l'altro, in materia di accreditamento;

Acquisito che l'Organismo citato ha presentato ad ACCREDIA domanda di accreditamento per la certificazione CE degli ascensori, e per gli artt. 13 e 14 di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999 n. 162 citato;

Considerato che i tempi di espletamento dell'attività di ACCREDIA non consentono il rilascio da parte di questo Ministero del decreto di autorizzazione in modo da non determinare soluzione di continuità con l'autorizzazione scaduta;

Considerato, altresì, che l'esame documentale relativo eseguito dall'Ente unico di accreditamento e la dichiarazione DC2013UTL052 del 29 gennaio 2013 da parte del medesimo Ente attestante che l'Organismo nelle more del completamento dell'*iter* di accreditamento è organizzato per eseguire le attività di verifica di cui agli artt. 13 e 14 del citato D.P.R. n. 162/99.

Considerato che, nel periodo di vigenza delle precedenti autorizzazioni, non sono stati formulati rilievi di inadeguatezza delle capacità tecniche e professionali, né è stata constatata la mancata osservanza dei criteri minimi, fissati nell'allegato VII del Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999 n. 162;

Ritenuto opportuno consentire all'Organismo sopra citato di continuare le attività specificate all'art. 1 del presente decreto per tutto il tempo necessario all'ottenimento dell'accreditamento da parte di Accredia;

Sentito il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in ottemperanza al disposto dell'art. 9, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162.

Decreta:

Art. 1.

1. L'Organismo I.C.T. - Istituto controlli tecnici Srl, con sede legale in via A. Catalani, 68 - 20131 Milano, è autorizzato ad effettuare attività di verifica in conformità a quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del D.P.R. 162/99.

2. La presente autorizzazione ha validità fino alla data del 30 giugno 2013.

Il presente decreto di autorizzazione è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il medesimo è efficace dalla notifica al soggetto che ne è destinatario.

Roma, 7 febbraio 2013

Il direttore generale: VECCHIO

13A01462

DECRETO 11 febbraio 2013.

Chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della Pianelli & Traversa s.a.s.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITÀ DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979 n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979 n. 95 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 106 del decreto legislativo 8 luglio 1999 n. 270;

Visto l'art. 7 della legge 12 dicembre 2002, n. 273, recante interventi sulle procedure di amministrazione straordinaria disciplinata dal decreto-legge 3 gennaio 1979, n. 26, convertito con modificazioni dalla legge 3 aprile 1979, n. 95;

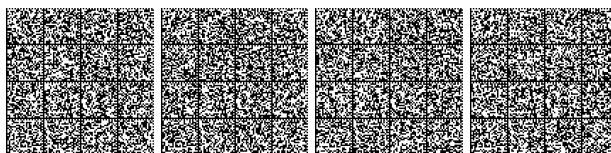
Visto l'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (di seguito legge 296/06);

Visto il decreto del Ministro dell'industria (ora dello sviluppo economico), emesso di concerto con il Ministro del tesoro (ora dell'economia e finanze) in data 23 giugno 1983, con il quale la Pianelli & Traversa s.a.s. con sede legale in Torino via Po 14 - Codice fiscale: 00481390011, è stata posta in amministrazione straordinaria ed è stato nominato commissario straordinario il prof. Mario Boidi, cessato dalla carica in data 28 febbraio 2003 ai sensi dell'art. 7 della legge 12 dicembre 2002, n. 273;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive (ora dello sviluppo economico) in data 10 marzo 2003 con il quale, ai sensi dell'art. 7 della sopra citata legge 273/02, è stato nominato commissario liquidatore della Pianelli & Traversa s.a.s. il dott. Pier Vittorio Vietti, successivamente decaduto dalla stessa carica in data 31 marzo 2007 ai sensi della legge 296/06;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 4 aprile 2007 con il quale, a norma dell'art. 1, commi 498 e 499, della sopra citata legge 296/06, sono stati nominati commissari liquidatori della Pianelli & Traversa s.a.s. in amministrazione straordinaria i signori dott. Pier Vittorio Vietti, prof. Stefano Bozzi e dott. Fermo Andrea Martinelli;

Vista l'istanza in data 19 dicembre 2012 con la quale i commissari liquidatori riferiscono che è stato eseguito il piano di riparto finale della procedura, che sono stati depositati presso il Tribunale di Torino i libretti nominativi intestati ai creditori risultati irreperibili e chiedono che venga disposta la chiusura della procedura relativa alla Pianelli & Traversa s.a.s.;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, che dettano i criteri di attribuzione delle competenze agli uffici dirigenziali generali;

Ritenuto che sussistano i presupposti per disporre la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della Pianelli & Traversa s.a.s. a norma dell'art. 6 del decreto-legge 30 gennaio 1979 n. 26 sopra citato,

Decreta:

Art. 1.

È disposta la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della Pianelli & Traversa s.a.s. con sede legale in Torino via Po 14 - Codice fiscale: 00481390011.

Art. 2.

I Commissari provvederanno all'adempimento di tutte le attività connesse alla chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della citata Pianelli & Traversa s.a.s.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà comunicato alla Camera di commercio di Torino per l'iscrizione nel Registro delle imprese.

Roma, 11 febbraio 2013

Il direttore generale per la politica industriale e la competitività del Ministero dello sviluppo economico
BIANCHI

Il direttore generale del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze
LA VIA

13A01497

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MODENA

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi.

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che:

la sotto-riportata impresa, già assegnataria del marchio a fianco indicato, ha cessato la propria attività connessa con l'uso del marchio stesso ed è stata cancellata dal Registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Modena con determinazione del segretario generale n. 52 del 6 febbraio 2013.

N. marchio	Impresa	Sede
99 MO	Casari Ado	Cavezzo (MO)

13A01498

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento della personalità giuridica della Parrocchia «Santa Maria Madre della Speranza», in Ischitella.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 7 febbraio 2013, viene riconosciuta la personalità giuridica civile della Parrocchia «Santa Maria Madre della Speranza», con sede in Ischitella località Foce Varano (Foggia).

13A01463

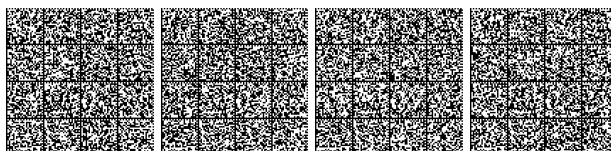
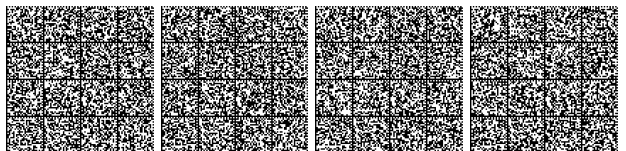
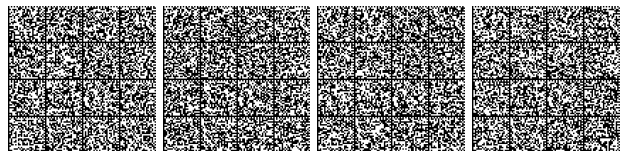
Riconoscimento della personalità giuridica della Casa religiosa denominata Casa «Madre Maria Caterina», in Modena.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 7 febbraio 2013, viene riconosciuta la personalità giuridica civile della Casa religiosa denominata Casa «Madre Maria Caterina», con sede in Modena.

13A01464

MINISTERO DELLA SALUTE

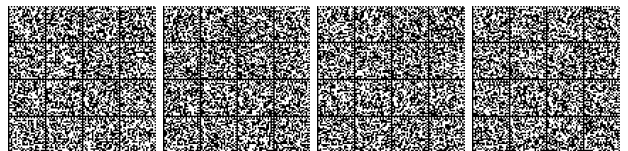
Elenco dei presidi medico chirurgici che sono stati registrati o di cui sia stata autorizzata la variazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012.

Elenco dei presidi medico chirurgici che sono stati registrati o di cui sia stata autorizzata la variazione della registrazione dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012, pubblicato ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.P.R. n. 392 del 6 ottobre 1998:

numero	DATA	DITTA	PRESIDIO	NR REG/NE	1A REG.	MODIFICA
1	09/01/2012	ESOFORM	CITROCLOREX 2%	19116		X
2	09/01/2012	VEBI	METOPRENE 0.5	19674		X
3	09/01/2012	ZOBELE	NOOZE PORTATILE	19764	X	
4	09/01/2012	ZOBELE	BENGAL TRAPPOLE ANTISCARAFAGGI	18212		X
5	09/01/2012	PHARMA TRADE COMPANY	FADION	8324		REV.
6	12/01/2012	ECOLKEM	COMPLET SPRAY	19765	X	
7	12/01/2012	VEBI	SPIRA MICROTECH EXTRA	19605		X
8	12/01/2012	VEBI	BENGAL MOCROINCAPSULATO EXTRA	19600		X
9	12/01/2012	FAREN	ALT-P	18110		X
10	19/01/2012	ZOBELE	NOOZE PIASTRINE ANTIZANZARE	19174		X
11	19/01/2012	C.T. LA FENICE	KATIOSTERIL	8721		X
12	19/01/2012	C.T. LA FENICE	METASTERIL	5271		X
13	19/01/2012	C.T. LA FENICE	TAYFORM	8071		X
14	19/01/2012	C.T. LA FENICE	TAY WC	19470		X
15	19/01/2012	C.T. LA FENICE	TAY STOVIGLIE	19457		X
16	19/01/2012	C.T. LA FENICE	TAY BAGNO	19460		X
17	19/01/2012	C.T. LA FENICE	TAY GEN	19486		X
18	19/01/2012	C.T. LA FENICE	TAY BUCATO	19458		X
19	19/01/2012	BETTARI DETERGENTI	FLORKIL	18797		X
20	19/01/2012	BLEU LINE	TAC SPRAY	16548		X
21	19/01/2012	ZOBELE	NOOZE SPIRALI ANTIZANZARE	18306		X
22	19/01/2012	ZOBELE	NOOZE LIQUIDO ANTIZANZARE	18322		X
23	19/01/2012	LABORATORIO BIOFARMACOTECNICC	LABIOGARD	15461		X
24	19/01/2012	COPYR	ANTITARME FOGLIETTI	19731		X
25	19/01/2012	LABORATOIRES ANIOS	ASEPTANIOS AF 310	19603		X
26	19/01/2012	BERGEN	FULMINE	4842		X
27	25/01/2012	ITALCHIMICA	BAKTERIO	15446		X
28	26/01/2012	TAVOLA	ORPHEA PROTEZIONE PERSONA SALVIETTE ANTIPUNTURA	19766	X	
29	27/01/2012	LABORATORIO BIOFARMACOTECNICC	LABPRAY	15460		X
30	27/01/2012	COPYR	DOBAR	13111		X
31	27/01/2012	VETOQUINOL ITALIA	APACHE	17825		X
32	27/01/2012	VETOQUINOL ITALIA	BACTOCIDE DET	14848		X

33	27/01/2012	VETOQUINOL ITALIA	BACTOSAN	10423		X
34	27/01/2012	VETOQUINOL ITALIA	FORMOSEPTIC	9749		X
35	27/01/2012	VETOQUINOL ITALIA	QUATERSAL R	17689		X
36	27/01/2012	VETOQUINOL ITALIA	RAT'S CONTROL	14027		X
37	27/01/2012	VETOQUINOL ITALIA	SANITECH	18173		X
38	27/01/2012	VETOQUINOL ITALIA	TRIFENOL	17738		X
39	27/01/2012	VETOQUINOL ITALIA	ZYMOSAN	10525		X
40	27/01/2012	VETOQUINOL ITALIA	CONTACT SPRAY	13188		X
41	27/01/2012	VETOQUINOL ITALIA	CONTACT	13189		X
42	27/01/2012	VETOQUINOL ITALIA	ECTOVAR LOZIONE	14126		X
43	27/01/2012	VETOQUINOL ITALIA	IODOSKIN BENDAGE	12622		X
44	27/01/2012	VETOQUINOL ITALIA	IODOSKIN SPRAY	12621		X
45	27/01/2012	VETOQUINOL ITALIA	STAFLEX	17824		X
46	27/01/2012	VETOQUINOL ITALIA	VAASDINE DET	14850		X
47	27/01/2012	VETOQUINOL ITALIA	VAASDINE	14847		X
48	27/01/2012	VETOQUINOL ITALIA	VAZIDINA 20	12942		X
49	27/01/2012	VETOQUINOL ITALIA	VAXIDINA 5	12943		X
50	27/01/2012	ORMA	PYREMOX	17338		X
51	03/02/2012	SUMITOMOCHEMICAL	PESGUARD LG OBA	19293		X
52	03/02/2012	VETOQUINOL ITALIA	CORACIDE	8636		X
53	03/02/2012	VETOQUINOL ITALIA	QUATERSAL R	9742		X
54	03/02/2012	VETOQUINOL ITALIA	IODIDE	8651		X
55	03/02/2012	VETOQUINOL ITALIA	MULTIFEN AMBIENTE	17740		X
56	03/02/2012	VETOQUINOL ITALIA	MULTIFEN	17739		X
57	03/02/2012	VETOQUINOL ITALIA	CRESOLYN	12623		X
58	03/02/2012	VETOQUINOL ITALIA	VASTOCID	14851		X
59	03/02/2012	VEBI	ESCATOP	17714		X
60	03/02/2012	GENOVA ASSOCIATI	HYGIEN HACTIV	18834		X
61	03/02/2012	PIETRASANTA PHARMA	ALONTAN FAMILY	19767	X	
62	07/02/2012	REA	CIPERWALL	19768	X	
63	14/02/2012	GERMO	NOVALCASA	9729		X
64	14/02/2012	TOSVAR	OFFLY IN & OUT	19370		X
65	22/02/2012	PERDOMINI IOC	DETAR C	18039		X
66	22/02/2012	INDIA	JUVENOX	19443		X
67	22/02/2012	COPYR	ETOCINQUE	19769	X	
68	22/02/2012	CHIMIGROUP	S-NIDO	19770	X	
69	22/02/2012	RECKITT BENKISER ITALIA	NAPISAN HYGIENE LIQUIDO	19771	X	
70	22/02/2012	JOHNSON WAX	AUTAN FAMILY CARE SPRAY SECCO	19226		X
71	27/02/2012	NEC EURO CHIM SPA	PREVENT	16556		X
72	27/02/2012	ACTIVA	SPECIAL ONE	19772	X	
73	29/02/2012	LABORATORIO RODEX	RATTICIDA MUREX 15	10477		X
74	29/02/2012	FERBI	WACIP 1000	15233		X
75	29/02/2012	ZETA FARMACEUTICI	LENIL INSETTI SENSITIVE	19774	X	
76	29/02/2012	ZETA FARMACEUTICI	LENIL INSETTI ACTIVE	19773	X	
77	01/03/2012	NEC EURO CHIM SPA	SUPER CHLOR	7181		X
78	01/03/2012	ACTIVA	ORPHEA PROTEZIONE CASA	19776	X	
79	01/03/2012	COPYR	REPELLENTE PER INSETTI MOLESTI SPORT	19775	X	
80	05/03/2012	BIOCHIMICA	BIOFORMAL	19777	X	
81	05/03/2012	JOHNSON ITALY	RAID NIGHT & DAY	19247		X
82	05/03/2012	NEC EURO CHIM SPA	JODOKOR	8144		REV.
83	07/03/2012	KOLLANT	ANTIVESPE	18616		X
84	07/03/2012	CONVERTING WET WIPES	ZCARE WET WIPES INSETTOREPELLENTE SALVIETTINE IMPREGNATE	19660		X
85	13/03/2012	ORMA	DISTAIR S	19781	X	

86	13/03/2012	ORMA	ECOSOL S	19780	X	
87	13/03/2012	ORMA	PINAMOX S	19779	X	
88	13/03/2012	ORMA	AIRCONTROL S	19778	X	
89	14/03/2012	ZAPI	PORTER	19396		X
90	14/03/2012	UNILEVER	LYSOFORM MEDICAL	9476		X
91	20/03/2012	SONETT OHG	SONETT DISINFETTANTE	19782	X	
92	20/03/2012	ESOFORM	SPRAY FORTE ZPROTECTION	13617		X
93	21/03/2012	SEPRAN	TOXOL FORTE	19784	X	
94	21/03/2012	SEPRAN	FORMYC BOX A	19785		
95	21/03/2012	AGRIPHAR	EXIT FU	19783		
96	21/03/2012	KWIZDA FRANCE	AMP 1 RB	19478		X
97	21/03/2012	KWIZDA FRANCE	AMP 2 AG	19388		X
98	21/03/2012	KWIZDA FRANCE	AMP 10 RB	19683		X
99	21/03/2012	KOLLANT	DEAVAL CE	19786	X	
100	21/03/2012	INDUSTRIA CHIMICA	VARAT	15463		X
101	23/03/2012	MIL MIL 76	STRABILIA INSETTI VOLANTI	19788	X	
102	23/03/2012	ECOLKEM	ANTITARLO GUBRA SPRAY	18716		X
103	23/03/2012	UNIONE COMMERCIALE LOMBARDA	CLEAN & DRY	19787	X	
104	28/03/2012	COPYR	REPELLENTE PER INSETTI MOLESTI	19789	X	
105	29/03/2012	REA	BROMAX	14020		X
106	29/03/2012	COLGATE PALMOLIVE COMMERCIALE	AJAX ANTIBATTERICO	19790	X	
107	03/04/2012	COPYR	RAPID KILL	19700		X
108	04/04/2012	DIVA INTERNATIONAL	BRAUWN CATTURA E DISINFETTA	19793	X	
109	04/04/2012	BOUTY SPA	Z CARE PROTECTION VAPO INSETTOREPELLENTE	19791	X	
110	04/04/2012	VEBI	NOOZE INSETTICIDA LIQUIDO MICROINCAPSULATO	19792	X	
111	04/04/2012	DOW AGROSCIENCES	SENTRIBOX	18356		X
112	04/04/2012	LCS LABORATORIO CHIMICO	MAT ETOC 001	19595		X
113	04/04/2012	PHARMATEK PMC	DISINFETTANTE SPRAY	19576		X
114	06/04/2012	ZOBELE	NOOZE INSETTICIDA SPRAY S&F	19795	X	
115	06/04/2012	UNILEVER	LYSOFORM AZIONE BAGNO	19794	X	
116	10/04/2012	JOHNSON ITALY	RAID LIQUIDO	19331		X
117	10/04/2012	TEKNOFARMA SPA	DIFELEN SHAMPOO	11576		X
118	10/04/2012	ZELNOVA	LACCA INSETTICIDA	19737		X
119	18/04/2012	RELEVI	TARMIBLOK PLUS MAXI DIFFUSORI TRIPLA AZIONE	19329		X
120	18/04/2012	DIVERSEY	SUMA TAB D4TAB	18827		X
121	18/04/20121	RELEVI	TARMIBLOK PLUS FOGLIETTI TRIPLA AZIONE	19339		X
122	18/04/20121	KOLLANT	GIAGUAR DOMESTIC	6942		X
123	18/04/20121	JOHNSON ITALY	AUTAN PROTECTION PLUS VAPO	18378		X
124	18/04/20121	SEPRAN	SEPRAFORM PG	14382		X
125	18/04/20121	DIVERSEY	SUMAZON TAB	18990		X
126	18/04/20121	PRODUIT BERGER	ANTI MOUSTIQUE/ANTI ZANZARE VENT D'OCEAN	19797	X	
127	18/04/20121	PRODUIT BERGER	ANTI MOUSTIQUE/ANTO ZAMZARE	19796	X	
128	20/04/2012	BOUTY SPA	Z CARE PROTECTION DRY INSETTOREPELLENTE SPRAY SECCO	19801	X	
129	20/04/2012	ACTIVA	ETOX 20/20 CE	19482		X
130	26/04/2012	LCS LABORATORIO CHIMICO	LIQUID MAT 001	19681		X
131	26/04/2012	ZAPI	MULTI FALSH	18780		X
132	26/04/2012	ZAPI	PORTER	19396		X
133	26/04/2012	LABORATORIO BIOFARMACOTECNICO	LABIOGARD	15461		X
134	26/04/2012	JOHNSON ITALY	AUTAN FAMILY CARE VAPO	17336		X
135	26/04/2012	SONETT OHG	SONETT DISINFETTANTE	19782		X
136	26/04/2012	E' COSI'	DEORNET CLOR	19805	X	
137	26/04/2012	PHARMA MILLENNIUM	DISINFECT PURAVIR LIQUIDO	19804	X	
138	26/04/2012	PHARMA MILLENNIUM	DISINFECT PURAVIR FAZZOLETTO	19803	X	

139	26/04/2012	PHARMA MILLENNIUM	DISINFECT PURAVIR GEL	19802	X	
140	27/04/2012	COPYR	KILL PAFF MAT	19516		X
141	27/04/2012	ESOFORM	CITROMED CHIRURGICO	18577		X
142	03/05/2012	FORMEVET	TOPIDION	11261		REV.
143	03/05/2012	FORMEVET	BROMATOP	13647		REV.
144	03/05/2012	ECOLAB	OZONIT	14160		X
145	03/05/2012	ECOLAB	VELOUCID SPRAY D	19664		X
146	03/05/2012	OX COMPAGNIA DE TRATAMIENTO DE	OX-VIRIN	19437		X
147	07/05/2012	GUABER	BIO VAPE MOSCHE E ZANZARE	3525		REV.
148	07/05/2012	GUABER	ORIGINAL MAT	9043		REV.
149	07/05/2012	FORMEVET	FORDAPRIM	19131		X
150	07/05/2012	FORMEVET	FORACTIL	11703		X
151	07/05/2012	FORMEVET	FORACTOL AMBIENTE	12970		X
152	07/05/2012	FORMEVET	FORTECID LIQUIDO	15367		X
153	07/05/2012	FORMEVET	FORTECID SPRAY	13568		X
154	07/05/2012	FORMEVET	OP11	13952		X
155	07/05/2012	FORMEVET	STERAMINA G/G U.V.	1117		X
156	07/05/2012	FORMEVET	STERIODINA	10980		X
157	07/05/2012	FORMEVET	STERIODINA CONC.	10981		X
158	07/05/2012	FORMEVET	STERIODINA VET	10950		X
159	07/05/2012	FORMEVET	TOPISTOP	19132		X
160	07/05/2012	FORMEVET	TOPIRON	19133		X
161	16/05/2012	ZOBELE	INSETTICIDA SPRAY SSF02	19806	X	
162	31/05/2012	ZAPI	ROLTAB	19809	X	
163	31/05/2012	ESOFORM	ESOFORM JOD	15442		X
164	31/05/2012	VIFOR FRANCE	ANTI-BRUMM VERDE	19808	X	
165	31/05/2012	DECHI	NEOFORMALDEC	16528		X
166	31/05/2012	JOHNSON ITALY	RAID PISTRINE PIRETRO	13145		X
167	31/05/2012	COLKIM	NEXA INSETTI MOLESTI	19378		X
168	31/05/2012	NOVAPHARM	GERMO OUT	19421		X
169	31/05/2012	JOHNSON ITALY	BAYGON GENIUS LIQUIDO	19324		X
170	31/05/2012	JOHNSON ITALY	AUTAN PROTECTION PLUS SPRAY SECCO	19811	X	
171	08/06/2012	AEROXON INSECT CONTROL	AEROXON ESCA ANTIMOSCHE	19810	X	
172	08/06/2012	ESOFORM	ESOFENOL 60	15437		X
173	16/06/2012	PHARMA MILLENNIUM	ZANZOFF	18480		X
174	08/06/2012	COLKIM	NEXA INSETTI MOLESTI RTU	19666		X
175	08/06/2012	DEISA EBANO	ZIG ZAG SPIROTTO	7605		X
176	08/06/2012	SOLVAY CHIMICA ITALIANA	PROXITANE AHC	18363		X
177	08/06/2012	GUABER	VAPE SPRAY ANTIPUNTURA	8791		X
178	04/06/2012	GAMMA INTERNATIONAL	ZAMHO	8387		X
179	11/06/2012	NOVARTIS	BIALCOL DUE	19513		X
180	19/06/2012	EMPRO	CLEAN KILL EXTRAGT	19799		X
181	19/06/2012	BAYER	RACUMIN PASTA NF	18687		X
182	19/06/2012	BAYER	QUICK AYTE	18938		X
183	19/06/2012	BAYER	SOLFAC EW	13624		X
184	19/06/2012	BAYER	SOLFAC POLVERE SCARAFAGGI E FORMICHE	18140		X
185	19/06/2012	SYNGENTA	DEMAND CS	18207		X
186	19/06/2012	GUABER	ANTIPUNTURA LOZIONE	18302		X
187	19/06/2012	GAMMA INTENATIONAL	MOSCHICIDA M 50	4723		X
188	19/06/2012	ZOBELE	SPIRALE INSETTICIDA SZ 010	19812	X	
189	19/06/2012	ZOBELE	SPIRALE INSETTICIDA SZ011	19813	X	
190	20/06/2012	BLEU LINE	BLATTOXUR FORMICHE	19814	X	
191	20/06/2012	GUABER	ANTIPUNTURA	18303		X

192	20/06/2012	BLEU LINE	BLATTOXUR DELTA	19815	X	
193	20/06/2012	BLEU LINE	BLATTOXUR FORTE	19816	X	
194	20/06/2012	ZELNOVA	KILL PAFF	6703		X
195	21/06/2012	SCOTTS ITALIA	FORMIDOR	19817	X	
196	21/06/2012	SUMITOMO	SUMILARV 0,5 WDG	19818	X	
197	21/06/2012	MCBRIDE	ACTIFF FORM	17894		X
198	21/06/2012	MCBRIDE	ACTIFF HYGIENIC	19338		X
199	21/06/2012	KOLLANT	GIAGUAR PLUS	19819	X	
200	21/06/2012	KOLLANT	ANTIVESPE	18616		X
201	21/06/2012	ZAPI	OVERCID	18737		X
202	30/06/2012	BOLTON MANITOBA	OMINO BIANCO ADDITIVO DISINFETTANTE POLVERE	19086		X
203	30/06/2012	BOLTON MANITOBA	OMINO BIANCO ADDITIVO DISINFETTANTE LIQUIDO	18915		X
204	30/06/2012	BOLTON MANITOBA	OMINO BIANCO ADDITIVO DISINFETTANTE SACCHETTI	19598		X
205	04/07/2012	KOLLANT	GIAGUAR® MOSCHE E ZANZARE	7523		X
206	03/07/2012	REA	FENTHRIN	19643		X
207	03/07/2012	MCBRIDE	CONAD DETERGENTE DISINFETTANTE	18643		X
208	03/07/2012	MCBRIDE	DEXAL FORM DISINFETTANTE	18642		X
209	03/07/2012	MCBRIDE	DISINFETTANTE CASA DESPAR	18640		X
210	03/07/2012	MCBRIDE	VERO FORM	18641		X
211	03/07/2012	MCBRIDE	FORM GEL	18438		X
212	03/07/2012	MCBRIDE	DASTY FORM GEL LEGNO	18439		X
213	03/07/2012	MCBRIDE	DEXAL SCIOGICALCARE DISINFETTANTE	18437		X
214	03/07/2012	MCBRIDE	SANIKAL SCIOGLICALCARE DISINFETTANTE	18436		X
215	03/07/2012	MCBRIDE	NEOWCYD DISINFETTANTE	18429		X
216	03/07/2012	MCBRIDE	AKTIV WC DISINFETTANTE	18425		X
217	03/07/2012	MCBRIDE	DASTY SGRASSATORE DISINFETTANTE	18956		X
218	03/07/2012	MCBRIDE	ACTIFF DISINFETTANTE	19707		X
219	11/08/2012	REA	FENTHRIN	19643		X
220	03/08/2012	KOLLANT	GIAGUAR® MOSCHE E ZANZARE	7523		X
221	05/07/2012	GUABER	ANTIPUNTURA DRY	8498		X
222	05/07/2012	COPYR	RAPID KILL	19700		X
223	09/07/2012	ORMA	EUROFLY	18862		X
224	09/07/2012	ZOBELE	NOOZE INSETTICIDA SPRAY M&Z	19820	X	
225	09/07/2012	ZOBELE	BENGAL COMPACT	19821	X	
226	09/07/2012	GERMO	DISINFETTANTE CUTE LIQUIDO E FAZZOLETTINI	19822	X	
227	16/07/2012	PROCHIMA	VESPAKILLER SCHIUMOGENO	19823	X	
228	16/07/2012	PROCHIMA	VESPAKILLER SPRAY	19824	X	
229	16/07/2012	ORMA	FLYJET MOSCHE-ZANZARE	19163		X
230	16/07/2012	ORMA	NEW SPRAYMASTER	19444		X
231	16/07/2012	BLEU LINE	GREEN LARVE COMPRESSE	19551		X
232	16/07/2012	ORMA	FLYOUT	18881		X
233	16/07/2012	ORMA	PYREMOX	17338		X
234	16/07/2012	ORMA	FLYSPEED	19089		X
235	18/07/2012	ECOLAB	VALIANT BARRIER D	18629		X
236	18/07/2012	ECOLAB	VALIANT VERSATILE D	18628		X
237	18/07/2012	COFARM	PIRENE SPRAY	12929		X
238	25/07/2012	BAYER	SOLFAC EW	13624		X
239	25/07/2012	ZEP ITALIA	ZEP DK SAN	18340		X
240	25/07/2012	EURVEST	COOP	19741		X
241	25/07/2012	B. BRAUN	MELSEPT SPRAY	11106		REV.
242	03/08/2012	NABOR	SUPER ANT & ROACH KILLER	15110		X
243	03/08/2012	ZOBELE	DISINFEST	19704		X
244	03/08/2012	KOLLANT	GIAGUAR® MOSCHE E ZANZARE	7523		X

245	03/08/2012	JOHNSON ITALY	RAID® MAX MOSCHE E ZANZARE	18880		X
246	03/08/2012	BLEU LINE	HALONGERM	10660		REV.
247	03/08/2012	BLEU LINE	PRIMEX	14142		REV.
248	03/08/2012	BLEU LINE	GESAN	11509		REV.
249	03/08/2012	BLEU LINE	IRGAMAN CREAM	11079		REV.
250	03/08/2012	BLEU LINE	BALTHUS	15857		REV.
251	03/08/2012	NEW PHARM	BRADOSAN	9014		X
252	03/08/2012	INDIA	DELTRIN FLOW	16349		X
253	03/08/2012	BLEU LINE	ECO 90	16757		X
254	03/08/2012	PHARMATRADE	NEOBIOCID	19440		X
255	03/08/2012	NABOR	SUPER ANT & ROACH KILLER	15110		X
256	03/08/2012	ZOBELE	BENGAL "S"	19288		X
257	03/08/2012	ZOBELE	DISINFEST	19704		X
258	03/08/2012	ZOBELE	SPIRALI PROFUMATE ANTIZANZARE	19114		X
259	03/08/2012	GUABER	ANTIPUNTURA D	7412		X
260	03/08/2012	GUABER	VAPE DERM ANTIPUNTURA SALVIETTE	16391		X
261	03/08/2012	EURVEST	BIOMAT ZANZARE	19740		X
262	03/08/2012	ZOBELE	NEXIS PLUS	18308		X
263	03/08/2012	ECOLAB	VELOUCID SPRAY D	18676		X
264	03/08/2012	SUTTER	MULTIGENIC	18795		X
265	03/08/2012	GARDENING	DOC SCRUB PVP IODIO	19315		X
266	03/08/2012	ECOLAB	TEMIRAN	11656		X
267	03/08/2012	JOHNSON & JOHNSON	PRESEPT COMPRESSE	15705		X
268	03/08/2012	ECO SISTEMA	PYCATCHER	19518		X
269	03/08/2012	ORMA	NEW SPRAY MASTER	19444		X
270	03/08/2012	ZOBELE	SPIRALI PROFUMATE ANTIZANZARE	19114		X
271	03/08/2012	TELEFLEX MEDICAL	IRGAMAN CREAM	11079		X
272	03/08/2012	ZOBELE	BENGAL "S" (ex stop spirali)	19288		X
273	06/08/2012	CHIZZONI	CLAR-BAC	13853		REV.
274	07/09/2012	ZAPI	SPARK	19826	X	
275	07/09/2012	GAT MICROENCAPSULATION	BOMBEX ® λ	19827	X	
276	07/09/2012	CANDIOLI	MOM CARE LOZIONE	11862		X
277	07/09/2012	ESOFORM	ESOSAN CASA	14155		X
278	07/09/2012	VETOQUINOL ITALIA	CORACIDE	8636		REV.
279	07/09/2012	VETOQUINOL ITALIA	IODIDE	8651		REV.
280	07/09/2012	VETOQUINOL ITALIA	CRESOLYN	12623		REV.
281	07/09/2012	VETOQUINOL ITALIA	VASTOCID	14851		REV.
282	07/09/2012	ECOLAB	MIKRO QUAT NF	11987		REV.
283	07/09/2012	BOUTY SPA	Z CARE PROTECTION TROPIC INSETTOREPELLENTE SPRAY	19800		X
284	07/09/2012	BOUTY SPA	Z CARE PROTECTION DRY INSETTOREPELLENTE SPRAY SECCO	19801		X
285	07/09/2012	GARDENING	DOC SCRUB PVP IODIO	19315		X
286	07/09/2012	DIVERSEY	ACTICLOR PLUS	19316		X
287	07/09/2012	DIVERSEY	ALCOSAN VT 10	18645		X
288	07/09/2012	DIVERSEY	GOOD SENSE CRUSAIR 01c	7764		X
289	07/09/2012	DIVERSEY	DELLADET VS2	18927		X
290	07/09/2012	DIVERSEY	DEOSAN EX CEL	15817		X
291	07/09/2012	DIVERSEY	DEOSAN MASTOCIDE	19265		X
292	07/09/2012	DIVERSEY	DEOSAN TEAT CARE	13597		X
293	07/09/2012	DIVERSEY	DISINFETTANTE IDROALCOLICO GAMMA	18644		X
294	07/09/2012	DIVERSEY	DIVOSAN ACTIV VT5	18941		X
295	07/09/2012	DIVERSEY	DIVOSAN EXTRA VT55	18960		X
296	07/09/2012	DIVERSEY	DIVOSAN FORTE VT6	12726		X
297	07/09/2012	DIVERSEY	DIVOSAN PLUS VT53	19001		X

298	07/09/2012	DIVERSEY	DIVOSAN TC 86 VS8	18858		X
299	07/09/2012	DIVERSEY	DRACLOR X 36	12699		X
300	07/09/2012	DIVERSEY	DRACLOR X 38	18199		X
301	07/09/2012	DIVERSEY	LYSOFORM DISINFETTANTE PER CUCINA	18912		X
302	07/09/2012	DIVERSEY	LYSOFORM PROFESSIONALE (Professional - Professional Original e Professional freschezza	19500		X
303	07/09/2012	DIVERSEY	OPTIMUM DEGRAGERM	17663		X
304	07/09/2012	DIVERSEY	OPTIMUM RTU DISINFETTANTE	18772		X
305	07/09/2012	DIVERSEY	SACTIF SPRAY	16646		X
306	07/09/2012	DIVERSEY	SOFT CARE SENSISEPT H34	19065		X
307	07/09/2012	DIVERSEY	SUMA BAC D10	18903		X
308	07/09/2012	DIVERSEY	SUMA CHLORSAN D10.4	18982		X
309	07/09/2012	DIVERSEY	SUMA D 10 DISINFETTANTE CONCENTRATO	18535		X
310	07/09/2012	DIVERSEY	SUMA SOL D 4.8	18833		X
311	07/09/2012	DIVERSEY	SUMA TAB D4 TAB	18827		X
312	07/09/2012	DIVERSEY	SUMAZON DISINFETTANTE CUCINA	19122		X
313	07/09/2012	DIVERSEY	SUMAZON TAB	18990		X
314	07/09/2012	DIVERSEY	SUREDIS VT1	18931		X
315	07/09/2012	DIVERSEY	TASKI BAC	17962		X
316	07/09/2012	DIVERSEY	TASKI SAN Z15.2	18983		X
317	07/09/2012	ZAPI	RING SPRAY BARRIERA	19828	X	
318	07/09/2012	E' COSI'	PEROX	19829	X	
319	07/09/2012	ZAPI	RING RTU BARRIERA	19825	X	
320	07/09/2012	BLEU LINE	DEOSARYL	3052		X
321	07/09/2012	BLEU LINE	IODOGERM	7149		X
322	07/09/2012	BLEU LINE	BIOSAN	13598		X
323	07/09/2012	BLEU LINE	IODINA	7219		X
324	07/09/2012	SODALCO	FRESH & CLEAN SALVIETTE UMIDIFICATE MILLEUSI DISINFETTANTE	18918		X
325	07/09/2012	TOSVAR SRL	OFFLY IN & OUT	19370		X
326	07/09/2012	TOSVAR SRL	TSE TSE SPRAY	8073		X
327	12/09/2012	ACTIVA	ETOX 20/20 CE	19482		X
328	13/09/2012	BLEU LINE	IODINA	7219		X
329	13/09/2012	BLEU LINE	IODOGERM	7149		X
330	13/09/2012	BLEU LINE	BIOSAN	13598		X
331	13/09/2012	BLEU LINE	DEO STERYL	3052		X
332	14/09/2012	GERMO	FORM CASA	13464		X
333	17/09/2012	BLUE LINE	PIRETROX	2090		X
334	17/09/2012	PHARMATEK PMC	PHARMADERM (distributore auchen)	18753		X
337	17/09/2012	PHARMATEK PMC	LAURIT (distributore simply)	18462		X
338	17/09/2012	ZOBELE	INSETTICIDA SPRAY SSF03	19830	X	
339	17/09/2012	ZOBELE	INSETTICIDA SPRAY SSF04	19831	X	
340	17/09/2012	ZOBELE	INSETTICIDA SPRAY SMZ04	19832	X	
341	17/09/2012	ZOBELE	INSETTICIDA SPRAY SMZ02	19833	X	
342	17/09/2012	VEBI	SAETTA	19834	X	
343	17/09/2012	S.P.S.	DT 40 ACTION SISTEM DHP	18558		X
344	17/09/2012	S.P.S.	ISOPRYL	19235		X
345	17/09/2012	S.P.S.	PHARMAQUAT	19234		X
346	19/09/2012	COLKIM	CYMINA ULTRA	13523		X
347	19/09/2012	B. BRAUN	BRAUNODERM	11299		X
348	19/09/2012	B. BRAUN	BRAUNODERM SPRAY	11295		X
349	19/09/2012	GERMO	LIGHT (ex glitter)	16515		X
350	19/09/2012	REAL CHIMICA	CHANTECLAIR SGRASSATORE UNIVERSALE DISINFETTANTE PER TUTTELE SIPERFICI	19837	X	
351	19/09/2012	SUMITOMO	VECTOBAC® 12AS	15736		X
352	19/09/2012	DELAVAL	APTAOR L	19835	X	

353	19/09/2012	VEBI	CT 10.2	19530		X
354	19/09/2012	ZOBELE	INSETTICIDA SPRAY SMZ03	19836	X	
355	19/09/2012	NEUDORFF	BAYGON ESCA FORMICHE	19467		X
356	21/09/2012	PHARMATEK PMC	DISINFETTANTE SPRAY	19576		X
357	21/09/2012	GAMMA INTERNATIONAL	FORMICOCID	4356		X
358	21/09/2012	COLKIM	VAPID	7556		REV.
359	24/09/2012	MANETTI H. ROBERTS & C.	SAPONE LIQUIDO SLDDR04A	19838	X	
360	01/10/2012	GUABER	VAPE DERM LOZIONE"N" SALVIETTE	19756		X
361	01/10/2012	VEBI	AEDEX	19676		X
362	01/10/2012	BERGEN	FLASH 22	6131		X
363	01/10/2012	MONDIAL	AXONIL	16442		X
364	01/10/2012	BAYER CROPSCIENCE	K-OTHRINE® ULTRA	19323		X
365	01/10/2012	BERGEN	FLASH 23	18895		X
366	01/10/2012	ESOFORM	COMBISAN PLUS	16149		X
367	01/10/2012	ESOFORM	TEN-QUAT	11451		X
368	01/10/2012	ESOFORM	ESOFORM 92	16145		X
369	01/10/2012	PHARMA MILLENNIUM	DISINFECT PURAVIR SCHIUMA	19839	X	
370	04/10/2012	GUABER	VAPE SALVIETTE ANTIPUNTURA	8411		X
371	04/10/2012	GUABER	VAPE ANTIPUNTURA	8413		X
372	04/10/2012	UNIDERM	PROCTOCID	19840	X	
373	04/10/2012	SANITAS	IODOCID 10	18741		X
374	04/10/2012	COFARM	SIM SPRAY	12504		X
375	05/10/2012	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND	VESPAMAYER SCHIUMOGENO	18769		X
376	10/10/2012	PHARMA TRADE COMPANY	PHARMAFORM T.S.C.	17428		X
377	10/10/2012	NEWPHARM	NUVACID 7	19841	X	
378	10/10/2012	NEWPHARM	NUVACID 50	19842	X	
379	10/10/2012	BLEU LINE	BLATTOXUR FORTE	19816		X
380	10/10/2012	BLEU LINE	BLATTOXUR DELTA	19815		X
381	10/10/2012	BLEU LINE	DEADYNA	17674		X
382	15/10/2012	LABORATORIO FARMACEUTICO SIT	MYSCUD LOZONE INSETTOREPELLENTE	19843	X	
383	16/10/2012	LCS LABORATORIO CHIMICO	REPELLENTE NO GAS	19845	X	
384	16/10/2012	BOLTON MANITOBA	WC NET	16949		X
385	16/10/2012	ACTIVA	SHAKE	18457		X
386	16/10/2012	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND	SANYMAYER	19523		X
387	16/10/2012	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND	ZANZARA MAYER	18836		X
388	16/10/2012	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND	VESPA MAYER	18143		X
389	16/10/2012	GUGLIELMO PEARSON	CREOLINA	14810		X
390	16/10/2012	ALLEGRINI	DEFENDER	19844	X	
391	16/10/2012	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND	FORMIMAYER	18498		X
392	16/10/2012	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND	ACAROMAYER	19426		X
393	16/10/2012	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND	MAYER SPECIALE STRISCIANTI	19534		X
394	16/10/2012	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND	MAYER SPECIALE VOLANTI	19584		X
395	16/10/2012	VEBI	DURACID MICROGRANULI	19847	X	
396	16/10/2012	COPYR	INSEKT BARRIER	19846	X	
397	22/10/2012	DYNACREN	ENTOM SHAMPOO DISINFESTANTE	19849	X	
398	22/10/2012	FRANCISCO ARAGON	INSETTICIDA SCARAFAGGI E FORMICHE F.A	19848	X	
399	22/10/2012	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND	MOSCA MAYER	19038		X
400	22/10/2012	BAYER CROPSCIENCE	RACUMIN PASTA NF	118687		X
401	22/10/2012	VEBI	ESCATOP	17714		X
402	26/10/2012	ZAPI	EKOSET	19854	X	
403	26/10/2012	ZOBELE	NOOZE SPIRALI ANTIZANZARE	18306		X
404	26/10/2012	GERMO	JODOGERMO SAPONE GERMICIDA	18971		X
405	26/10/2012	LABORATORIO FARMACEUTICO SIT	MYSCUD LOZONE INSETTOREPELLENTE	19850	X	

406	26/10/2012	WERNER & MERTZ ITALIA	APESIS AP 3 PLUS	18800		X
407	26/10/2012	SUTTER INDUSTRIES	WC REIN	19853	X	
408	26/10/2012	BAYER CROPSCIENCE	MAXFORCE FUSION	19852	X	
409	26/10/2012	VEBI	HERAGON POLVERE	19851	X	
410	26/10/2012	GERMO	NEO STERIXIDINA SOAP	18980		X
411	29/10/2012	ZOBELE	BENGAL LIQUIDO	15341		X
412	29/10/2012	ZOBELE	NOOZE LIQUIDO ANTIZANZARE	18322		X
413	29/10/2012	PIETRASANTA PHARMA	ALONTAN FAMILY	19767		X
414	06/11/2012	AMUCHINA	AMUCHINA	10043		X
415	06/11/2012	AMUCHINA	AMUCHINA 10	7234		X
416	06/11/2012	AMUCHINA	AMUCHINA COMPRESSE	18026		X
417	06/11/2012	AMUCHINA	AMUCHINA ADDITIVO DISINFETTANTE POLVERE	19061		X
418	06/11/2012	AMUCHINA	AMUCHINA MULTIUSO DISINFETTANTE	19499		X
419	06/11/2012	AMUCHINA	AMUCHINA SPRAY	19399		X
420	06/11/2012	AMUCHINA	AMUCHINA SUPERFICI SPRAY	19194		X
421	06/11/2012	AMUCHINA	AMUSOAP	18868		X
422	06/11/2012	AMUCHINA	ANTISAPRIL	9941		X
423	06/11/2012	AMUCHINA	ANTISAPRIL DISINFETTANTE DETERGENTE	18210		X
424	06/11/2012	AMUCHINA	KASTEL	17498		X
425	06/11/2012	GERMO	NEO DIS® DISINFETTANTE LIQUIDO E FAZZOLETTINO	19855	X	
426	09/11/2012	REA CHIMICA	PERMACOL 16.2	19856	X	
427	09/11/2012	GD PHARM	HYGIEN WIPE PROFESSIONAL	19732		X
428	09/11/2012	JOHNSN ITALY	RAID TARME GEL	19857	X	
429	09/11/2012	ZOBELE	BENGAL SPIRALE	19300		X
430	13/11/2012	KITER	ELCID	19858	X	
431	15/11/2012	SUTTER	ANTIBAC FOAM	19860	X	X
432	15/11/2012	B. BRAUN	SOFTA MAN	15189		X
433	15/11/2012	SUTER	ANTIBAC CREAM	19859		
434	21/11/2012	COLGATE PALMOLIVE COMMERCIALE	AJAX ANTIBATTERICO	19790		X
435	21/11/2012	CHEMTURA	DU-DIM SC-15	19161		X
436	21/11/2012	FABBRICA MOBILIOL MARTINELLI	MAGO INSETTICIDA LIQUIDO	7158		X
437	21/11/2012	NECO TAR	ANTITARLO PER LEGNO	16764		X
438	21/11/2012	FORMASTER	GERMISTOP F	12640		REV.
439	21/11/2012	CHEFARO PHARMA ITALIA	JUNGLE FORMULA MOLTO FORTE SPRAY ORIGINAL	19861	X	
440	22/11/2012	LOMBARDA CHIMICA	SIDISTERAL	17945		REV.
441	22/11/2012	LOMBARDA CHIMICA	SIDIFORM CASA	17240		REV.
442	22/11/2012	CHEFARO PHARMA ITALIA	JUNGLE FORMULA FORTE SPRAY ORIGINAL	19863	X	
443	22/11/2012	CHEFARO PHARMA ITALIA	JUNGLE FORMULA FORTE LOZIONE ORIGINAL	19862	X	
444	22/11/2012	SUMITOMO CHEMICAL	TEKNAR® SC	19864	X	
445	23/11/2012	SOL.BAT	EUSTERAL 9 DISINFETTANTE	9734		X
446	23/11/2012	ZOBELE	PIASTRINA ZANZARIFUGA BENGAL PLUS	13475		X
447	23/11/2012	PHARMAMILLENNIUM	ZANZOFF	18480		X
448	23/11/2012	COPYR	PERTRIN S	11809		X
449	23/11/2012	CO.IND	GERMICID 20	13634		X
450	23/11/2012	CON.SIR	MICROKILL	17316		X
451	30/11/2012	PHARMATEK PMC	DISINFETTANTE SPRAY	19576		X
452	30/11/2012	ZANNA	NOVOLEGNO W ANTITARLO CAP	19865	X	
453	30/11/2012	PROCHIMICA NEW TECHNOLOGY	EKO KILLER	19709		X
454	30/11/2012	LODI	RODISTAR	19754		X
455	04/12/2012	JOHNSON ITALY	AUTAN ACTIVE VAPO	19866	X	
456	05/12/2012	SUTTER INDUSTRIES	ANTIBAC GEL	19867	X	
457	05/12/2012	TAVOLA	ORPHEA PROTEZIONE PERSONA LOZIONE INSETTOREPELLENTE	19582		X
458	05/12/2012	TAVOLA	ORPHEA PROTEZIONE PERSONA LATTE INSETTOREPELLENTE BAMBINI	19581		X

459	05/12/2012	COPYR	CIPERTRIN EC	15289		X
460	05/12/2012	COPYR	ETOCINQUE	19769		X
461	10/12/2012	BOLTON MANITOBA	WC NET IGIENE TOTALE GEL	19019		X
462	07/12/2012	EURVEST	MK2	19742		X
463	07/12/2012	EURVEST	BIO VAPOR ZANZARE	19748		X
464	07/12/2012	EURVEST	STOP	19281		X
465	07/12/2012	ECOLAB	VELOUCID D	18676		X
466	07/12/2012	COPYR	PERTRIN E	11503		X
467	07/12/2012	VEBI	DURACID POLVERE	19635		X
468	07/12/2012	FORMEVET	FORACTOL AMBIENTE	12970		REV.
469	07/12/2012	FORMEVET	STERIODINA	10980		REV.
470	07/12/2012	FORMEVET	STERIODINA COC.	10981		REV.
471	07/12/2012	FORMEVET	STERIODINA VET	10950		REV.
472	14/12/2012	INDIA	PULNEX	14829		X
473	14/12/2012	COPYR	REPELLENTE PER INSETTI MOLESTI	19789		X
474	14/12/2012	CLE.PR.IN	DELTAMON	15356		REV.
475	14/12/2012	CLE.PR.IN	IODOKIM	16877		REV.
476	14/12/2012	EUROEQUIPE	BIO REPELLENT FAMILY	19868	X	
477	14/12/2012	AMUCHINA	DERMAN PLUS	17278		REV.
478	14/12/2012	NUOVA FARMEC	SEPTAMAN GEL	19059		X
479	14/12/2012	BLEU LINE	PERMEX 22E	14318		X
480	14/12/2012	BLEU LINE	FREEDOM 11 MICRO E	18939		X
481	18/12/2012	RECKITT BENKISER ITALIA	DETTOL HIGIENE NO-TOUCH	19691		X
482	18/12/2012	VEBI	MOSKITA	19749		X
483	18/12/2012	LCS LABORATORIO CHIMICO	REPELLENTE SPRAY	19807		X
484	07/12/2012	COPYR	DECAFLOW	14944		X
485	20/12/2012	GERMO	SERIL BUCATO	12661		X
486	20/12/2012	VEBI	DURACID FUMOGENO	19869	X	
487	20/12/2012	BLUE LINE	PYRECIP BLU MICRO E	17757		X
488	20/12/2012	GUABER	SPRAY ANTIPUNTURA INVISIBLE	19871	X	
489	24/12/2012	SUTTER INDUSTRIES	ANTIBAC CREAM	19859		X
490	24/12/2012	CONTER	CANFOTIGRE ANTITARME LAVANZA	19203		X
491	24/12/2012	CONTER	CANFOTIGRE FOGLIETTI ANTITARME	19696		X
492	24/12/2012	CONTER	STOP ANTITARME	19689		X
493	24/12/2012	CONTER	STOP MOSCHE E ZANZARE	7065		X
494	24/12/2012	CONTER	STOP MULTI-INSETTO	18612		X
495	24/12/2012	CONTER	STOP SCARAFAGGI E FORMICHE	8142		X
496	24/12/2012	CONTER	STOP SPAZI APERTI	19385		X
497	24/12/2012	CONTER	STOP TIGHRE ZANZARE	19290		X
498	24/12/2012	SUTTER INDUSTRIES	EMULSIO PRONTO ALL'USO DETERGENTE DISINFETTANTE PAVIMENTO	19870	X	
499	24/12/2012	SUTTER INDUSTRIES	ANTIBAC FOAM	19860		X
500	24/12/2012	ACTIVA	ETOX 20/20 CE	19482		X
501	24/12/2012	NEC EURO CHIM SPA	UDDERSAN	17138		X
502	24/12/2012	COPYR	RAPID KILL	19700		X

13A01668

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Proposta di riconoscimento della denominazione di origine protetta «Pecorino Crotonese»

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali esaminata la domanda intesa ad ottenere la protezione della denominazione «Pecorino Crotonese» come denominazione di origine protetta ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento e del Consiglio del 21 novembre 2012, che sostituisce il Regolamento (CE) n. 510/06, presentata dal Consorzio di Tutela DOP Pecorino Crotonese e Ricotta Affumicata Crotonese con sede via XXV Aprile, 62 - Crotone, acquisito inoltre il parere positivo della Regione Calabria, esprime parere favorevole sulla stessa e sulla proposta di disciplinare di produzione nel testo di seguito riportato.

Le eventuali osservazioni, adeguatamente motivate, relative alla presente proposta, dovranno essere presentate, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare - PQA III - Via XX Settembre n. 20 - 00187 ROMA, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente proposta, dai soggetti interessati e costituiranno oggetto di opportuna valutazione da parte del predetto Ministero, prima della trasmissione della suddetta proposta di riconoscimento alla Commissione Europea.

Decorso tale termine, in assenza delle suddette osservazioni o dopo la loro valutazione ove pervenute, la predetta proposta sarà notificata, per la registrazione ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1151/2012, ai competenti organi comunitari.

Disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta «Pecorino Crotonese»

Art. 1.

Denominazione

La denominazione di origine protetta (DOP) «Pecorino Crotonese» è riservata esclusivamente al formaggio rispondente alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

Art. 2.

Zona di produzione

La zona di provenienza del latte, di produzione e di stagionatura del formaggio Pecorino Crotonese DOP comprende:

Provincia di Crotone: l'intero territorio amministrativo dei comuni di Belvedere Spinello, Caccuri, Carfizzi, Casabona, Castelsilano, Cerenzia, Cirò, Cirò Marina, Cotronei, Crotone, Crucoli, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Melissa, Mesoraca, Pallagorio, Petilia Policastro, Rocca di Neto, Roccabernarda, San Mauro Marchesato, San Nicola Dell'Alto, Santa Severina, Savelli, Scandale, Strongoli, Umbriatico, Verzino.

Provincia di Catanzaro: l'intero territorio amministrativo dei comuni di Andali, Belcastro, Botricello, Cerva, Cropani, Marcedusa, Petronà, Sellia, Sersale, Simeri Crichi, Soveria Simeri, Zagarise.

Provincia di Cosenza: l'intero territorio amministrativo dei comuni di Bocchigliero, Calopezzati, Caloveto, Campana, Cariati, Cropalati, Crosia, Mandatoriccio, Paludi, Pietrapaola e San Giovanni in Fiore, Scala Coeli, Terravecchia.

Art. 3.

Caratteristiche del prodotto

Il pecorino Crotonese presenta le seguenti caratteristiche:

Forma: cilindrica a facce piane con scalzo dritto o leggermente convesso.

Peso: compreso tra kg 0,5 e kg 5,0. Per i formaggi sottoposti a stagionatura superiore ai sei mesi, la forma può raggiungere il peso di kg 10,0.

Dimensioni: variano in funzione del peso del pecorino.

Per un peso compreso tra kg 0,5 e kg 5,0 l'altezza dello scalzo varia da 6 a 15 cm, il diametro delle facce da 10 e 20 cm.

Per un peso superiore a kg 5,0 e fino a 10 kg, l'altezza dello scalzo varia da 15 a 20 cm, mentre il diametro delle facce da 20 a 30 cm.

Grasso: Il contenuto di grasso sulla sostanza secca non deve essere inferiore al 40%.

Utilizzo: Il pecorino crotonese è usato come formaggio da tavola nelle varianti fresco semiduro, stagionato, anche da grattugia.

Pecorino Crotonese Fresco:

Formaggio Pecorino dalla pasta tenera e dolce, di colore bianco o leggermente paglierino. Dotato di gusto deciso, morbido e leggermente acidulo, la crosta è sottile e sono evidenti i tipici segni del canestro; la pasta è uniforme e cremosa di colore bianco latte, con rare occhiature.

Pecorino Crotonese Semiduro:

Formaggio Pecorino a pasta semidura, dotato di gusto intenso e armonico. La crosta è spessa con evidenti i tipici segni del canestro, di colore leggermente bruno, la pasta è compatta con rare occhiature.

Pecorino Crotonese Stagionato:

Formaggio Pecorino a lunga stagionatura è dotato di gusto intenso e deciso, dal leggerissimo retrogusto piccante. La pasta, di colore leggermente paglierino, presenta rare occhiature. La crosta con evidenti i tipici segni del canestro è dura e bruna. Può essere cappata (curata) con olio o morchia di oliva.

Art. 4.

Metodo di ottenimento

La denominazione DOP «Pecorino Crotonese» è riservata al formaggio prodotto con latte di pecora intero, proveniente da pecore allevate esclusivamente nella zona di produzione di cui al precedente art. 2.

Alimentazione del bestiame:

L'alimentazione del bestiame ovino deve basarsi prevalentemente su pascoli naturali, foraggi verdi e fieni aziendali provenienti dalla zona di produzione, per la parte prevalente della razione alimentare. Per la restante parte ad integrazione, si utilizzano mangimi concentrati OGM FREE. È vietato l'utilizzo di prodotti derivati di origine animale e insilati. Il pascolo dell'area di produzione, concentrandosi sulle tipiche colline di argille plioceniche, è sufficientemente omogeneo.

Metodo di Produzione:

La produzione del formaggio pecorino Crotonese è consentita tutto l'anno. Il latte intero, proveniente da due a quattro mungiture giornaliere, destinato alla trasformazione, può essere utilizzato crudo o può essere sottoposto a termizzazione o pastorizzazione. Nel caso che il formaggio sia prodotto da latte intero crudo la trasformazione deve avvenire secondo la vigente normativa in materia.

Il latte intero crudo, termizzato o pastorizzato deve essere coagulato, per via presamica con aggiunta di caglio di pasta di capretto, ad una temperatura compresa tra i 36-38° C e in un tempo di 40-50 minuti.

È consentito lo sviluppo e l'utilizzo di fermenti lattici naturali esistenti nel latte sottoposto a caseificazione o l'uso di sieri innesti-lattoinnesti naturali provenienti ed esistenti nella zona di produzione.

Successivamente avviene la rottura della cagliata in modo da ridurre la stessa in granuli della dimensione del chicco di riso.

A questo punto, tenendo in agitazione la massa, si sottopone tutto alla cottura di 42 C° - 44 C° per 5 - 6 minuti, quindi si lascia depositare la cagliata sul fondo.

Nel caso di utilizzo di latte crudo, una volta che la cagliata si è unita in un unico aggregato, essa viene estratta in pezzi e messa nelle tipiche forme a canestro.

Nel caso di utilizzo di latte termizzato o pastorizzato, la cagliata viene fatta defluire insieme al siero grasso nelle tipiche forme a canestro.

In seguito si attua l'operazione di pressatura delle forme nei canestri, manualmente o sovrapponendo le stesse, per la produzione a latte crudo, mentre per la produzione a latte termizzato o pastorizzato viene effettuata l'operazione di stufatura a vapore per un periodo variante da 120 a 240 minuti. Entrambe le operazioni sono tendenti ad eliminare siero in eccesso, oltre a conferire alla cagliata la tipica forma a canestro.

I canestri possono essere in plastica, in giunco o di altro materiale adatto a venire a contatto con i prodotti alimentari secondo la normativa vigente.

Le forme così ottenute nei canestri vengono immerse per qualche minuto nel siero caldo a temperatura non superiore a 55° C, al fine di ottenere la perfetta chiusura delle forme, con l'ulteriore spurgo del siero e la formazione della crosta.

La salatura delle forme è effettuata sia a secco che in salamoia, i giorni sono variabili secondo le dimensioni delle forme. Nel primo caso il sale viene cosparso manualmente. Nel secondo caso le forme vengono immerse in salamoie sature.

Stagionatura:

Per il Pecorino Crotonese Semiduro la stagionatura si protrae per un periodo compreso dai 60 giorni ai 90 giorni, in locali freschi e debolmente ventilati o in grotte di arenaria adeguatamente allestite.

Per il Pecorino Crotonese Stagionato la stagionatura si protrae oltre i 90 giorni, in locali freschi e debolmente ventilati o in grotte di arenaria adeguatamente allestite.

Art. 5.

Elementi che comprovano l'origine

Ogni fase del processo produttivo è monitorata documentando per ognuna gli input e gli output. Gli allevamenti, i caseificatori e gli stagionatori sono iscritti in appositi registri, gestiti dall'organismo di controllo, e devono dichiarare tempestivamente le quantità prodotte.

Tutte le persone fisiche e giuridiche iscritte ai relativi elenchi sono assoggettate al controllo secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo piano dei controlli.

Ciascuna forma di Pecorino Crotonese DOP riporta un codice univoco aziendale (numerico e/o alfanumerico) per la garanzia della sua individuazione in ogni fase del processo.

Art. 6.

Controlli

Il controllo della conformità del prodotto al disciplinare è svolto da un ente di controllo, conformemente a quanto stabilito dagli articoli 10 e 11 del Reg. (CE) n. 510/2006. Tale ente è l'organismo di controllo Bioagricert srl, Via dei Macabraccia n. 8 - Casalecchio di Reno (Bologna) 40033, Tel. 051 562158, Fax 051 564294, e-mail info@bioagricert.org, sito web www.bioagricert.org

Art. 7.

Legame con l'ambiente

La zona geografica di produzione è un'area omogenea sia dal punto di vista geografico che storico-culturale e coincide, sostanzialmente, con il territorio del Marchesato di Crotone, che sin dall'anno 1390 dell'era volgare identifica il territorio in questione.

L'area di produzione è caratterizzata dalle tipiche colline locali di argilla plioceniche del Crotonese e nella fascia montana confinante con la provincia di Crotone, che va dalla Sila Piccola alla Sila Grande. Quest'area geografica è dal punto di vista fisico strettamente interconnessa, infatti gli altopiani silani sono in gran parte i pascoli naturali estivi per le greggi stanziate nelle colline comprese fra i monti in questione e il mar Jonio.

La composizione floristica dei pascoli naturali è composta prevalentemente da essenze vegetali fresche, quali: loglio, trifoglio, cicoria, sulla, erba medica di ecotipi locali.

La specificità del prodotto è data essenzialmente dalla qualità organolettica unica del formaggio, le cui caratteristiche sono ben definite e riconoscibili dagli esperti. Appena tagliata la forma, si avverte un odore lieve di latte di pecora legato armonicamente con altri odori suoi caratteristici, quali odore di fieno, erbe mature di campo, sentore di nocciola e di fumo. Nei formaggi a lunga stagionatura è presente un leggerissimo retrogusto piccante. La caratteristica che lo contraddistingue è l'armonicità dell'aroma in tutte le sue componenti odorose, che si sommano senza una specifica dominanza o, al massimo, con una leggera dominanza del sentore di pecora.

La consistenza in bocca è scarsamente elastica; durante la masticazione si avvertono i granuli della struttura, che si sciolgono bene in bocca dopo un'accurata masticazione. Si avverte la presenza di grasso, ma non la sensazione di burrosità. Per effetto della masticazione e del calore corporeo si ha la medesima impressione aromatica avuta al taglio, ma in forma più completa e marcata, soprattutto durante la deglutizione. A questo punto l'aroma tipico avvolge la bocca con una lunga e piacevole persistenza.

Nella produzione del Pecorino Crotonese assume particolare rilevanza l'utilizzo di sieri innesti-lattoinnesti naturali provenienti ed esistenti nella zona di produzione, che crea un importante legame microbiologico con l'area di produzione e la tecnica di caseificazione, derivante dalla tradizione secolare locale dei mastri caporali/casari, fra i più bravi al mondo, dai quali anche deriva la reputazione del prodotto. Da secoli è infatti l'unico prodotto caseario calabrese ad aver volumi utili all'esportazione extraregionale.

Il Pecorino Crotonese è un formaggio che rappresenta un elemento costitutivo dello spazio rurale identificato con l'area di produzione della DOP: le testimonianze della sua produzione sono molto antiche, già antecedenti il medioevo, ma documenti comprovanti l'esportazione risalgono al XVI secolo. Durante il Viceregno Austriaco (1707 - 1734) si assiste ad una massiccia esportazione di formaggio e all'inizio del gennaio 1712 a Napoli il reverendo Giacinto Tassone di Cutro, vende al mercante napoletano Aniello Montagna «200 cantara di formaggio Cotrone della presente stagione del corrente anno, non gonfio, ne tarlato, ne sboccato o serchiato».

Art. 8.

Etichettatura

Il Pecorino Crotonese DOP è commercializzato intero e porzionato nel rispetto della normativa vigente.

L'etichetta posta sulle forme di formaggio «Pecorino Crotonese» reca oltre alle informazioni di cui ai requisiti di legge le seguenti ulteriori indicazioni:

il logotipo del Pecorino Crotonese, seguito dalla menzione Denominazione di Origine Protetta o dall'acronimo D.O.P. con l'indicazione del regolamento comunitario e/o il logo comunitario;

la ragione sociale e l'indirizzo dell'azienda produttrice o confezionatrice.

I caratteri con cui è indicata la dicitura «Pecorino Crotonese DOP o le altre diciture previste dal presente disciplinare, devono essere raggruppati nel medesimo campo visivo e presentati in modo chiaro, leggibile ed indelebile e sufficientemente grandi da risaltare sullo sfondo sul quale sono riprodotte, così da poter essere distinte nettamente dal complesso delle altre indicazioni e/o disegni. Possono essere inseriti in etichetti i marchi aziendali dei trasformatori e commercianti ma, con caratteri di dimensioni inferiori rispetto al logotipo della DOP.

Possono altresì figurare in etichetta altre indicazioni facoltative a garanzia del consumatore e/o informazioni di carattere nutrizionale oltre all'uso di ragioni sociali e marchi privati, purché non abbiano significato laudativo e non siano tali da trarre in inganno l'acquirente. Per il prodotto destinato ai mercati internazionali può essere utilizzata la menzione «Denominazione di Origine Protetta» e il logo comunitario nella lingua del paese di destinazione.

Art. 9.

Logotipo

Il logotipo in oggetto, si pone come obiettivo quello di evidenziare le caratteristiche di un formaggio tipico di qualità legato al territorio di produzione e fortemente caratterizzato dalla presenza di latte di pecora.

Elementi distintivi del logotipo sono la stilizzazione della testa di un ovino, ricavata dalla lettera «C», l'occhio ovoidale caratteristico della specie animale degli ovini.

La testa dell'ovino è circoscritta da un'ellissi cui è sovrapposta una forma triangolare con base tondeggiante che rappresentano al contempo una forma di pecorino, da cui è stata estratta una fetta, ed una «Q» stilizzata, a sostegno del forte impegno a mantenere il prodotto «Pecorino Crotonese» come formaggio di Qualità.

Il logotipo del prodotto è costituito da due campi, sulla sinistra il logotipo grafico, sulla destra il logotipo lettering.

Sulla destra del logotipo grafico, disposta su due righe, vi è il logotipo lettering composto dalla dicitura «Pecorino Crotonese» realizzata da caratteri minuscoli. La parola pecorino avrà al posto del puntino sulla « i » uno piccolo spicchio di formaggio identico a quello vicino all'ellissi ma con la punta rivolta verso il basso anziché verso l'alto; la parola «Crotonese» sarà scritta con lo stesso lettering di testo e con la C che è la testa dell'ovino del logo grafico ruotata di 90° in senso antiorario.

Il logotipo deve essere impresso a fuoco o con timbri fustelle sulle forme di formaggio e il lettring impresso sullo scalzo secondo le medesime modalità

I colori utilizzati sono: il nero, una tonalità d'oro ed un verde marrone. Il logotipo può essere riprodotto anche in versione monocromatica. Di seguito sono definite le campionature di quadricromia, riproduzione in scala di grigio, inversione di colore negativo/positivo